Comune di Calvenzano
Assessorato Pubblica Istruzione
P.zza Vitt. Emanuele II, 6 – Tel. 0363/860711 Fax. 0363/860799

REGOLAMENTO
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 dell'11 ottobre 2002

ARTICOLO 1

OGGETTO - FINALITA' – CRITERI ISPIRATORI

Il presente regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico che il Comune gestisce nell'osservanza dei disposti previsti dall'art. 3 della Legge regionale n. 31/80.
Il servizio di trasporto scolastico nella fascia di istruzione materna, elementare e media viene istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del diritto allo studio, favorendo la frequenza scolastica degli alunni.
Il servizio risponde, altresì, all'esigenza di consentire ed alla volontà di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico per coloro ai quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
L'utilizzo del servizio, inoltre, si configura per il bambino come ulteriore momento educativo volto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
Il trasporto scolastico deve essere uniformato ai seguenti criteri:

a) maggior sicurezza possibile per i bambini che devono poter raggiungere le fermate compiendo percorsi il più possibile sicuri. Le fermate ed i percorsi programmati ed approvati con apposito atto giuntale, devono essere tali da ridurre al minimo gli attraversamenti di strade trafficate non controllate da semafori o strisce pedonali;
b) maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e gli autisti.

ARTICOLO 2

DESTINATARI

Il servizio è rivolto agli alunni frequentanti le scuole pubbliche materna, elementari e medie che risiedono lontano dalle sedi scolastiche di competenza o che siano portatori di handicap che necessitano di accompagnamento.

ARTICOLO 3

FORME E MODALITA' DI GESTIONE

Il servizio è svolto in economia, con un autista dipendente del Comune ed uno scuolabus di proprietà comunale.
I mezzi utilizzati dovranno essere coperti da idonea assicurazione, sia per gli utenti, sia per il personale addetto.
Il servizio è attivato per l' intero anno scolastico, nell' osservanza del suo calendario, esclusione fatta per il periodo degli esami. Deve essere attivato entro il 1° ottobre e cessare l'ultimo giorno dell'anno scolastico. Previa adeguata e tempestiva informazione alle famiglie, il servizio potrà essere sospeso in anticipo rispetto alla fine dell'anno scolastico, purché non prima del 31 maggio.
Il servizio si svolge tramite punti di raccolta per garantire la gestione economica e razionale dello stesso e ridurre al minimo il tempo necessario agli utenti per raggiungere la scuola dal punto di ritrovo.
Tenuto conto dell'attività scolastica giornaliera, si effettuano normalmente n. 2 corse giornaliere:

1) per accompagnare gli alunni alle sedi scolastiche;
2) per il rientro degli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo a tempo pieno e prolungato e le scuole materne al termine delle lezioni pomeridiane.

Le modalità organizzative e gestionali del servizio sono improntate alla massima efficienza e razionalità.
Le fermate o punti di raccolta, sulle strade principali, vengono evidenziate con appositi cartelli indicatori.

ARTICOLO 4

PIANO ANNUALE DEL TRASPORTO SCOLASTICO

Il piano annuale del trasporto scolastico mediante scuolabus e personale comunale contiene:
a – l'indicazione dei percorsi dello scuolabus;
b – l'indicazione degli orari di inizio dei percorsi;
c – l'ubicazione delle fermate dove verranno prelevati gli utenti del servizio.
Non sottostanno al piano gli alunni portatori di handicap per i quali si renda necessario il prelievo direttamente a domicilio.

Il piano viene approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale e redatto in base alle richieste pervenute ed ai posti disponibili sui mezzi di trasporto.

ARTICOLO 5

MODALITA' DI ACCESSO E CRITERI PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale raccoglierà le iscrizioni al servizio di trasporto scolastico utilizzando appositi moduli; per facilitare le famiglie il Comune potrà richiedere la collaborazione della Scuola per la raccolta delle iscrizioni. Le domande di iscrizione si raccoglieranno entro i primi venti giorni di Settembre di ogni anno scolastico al fine di permettere l'organizzazione del servizio stesso. L'iscrizione ha validità annuale.
Le domande di iscrizione potranno essere accolte anche oltre la seconda decade di Settembre nel caso di disponibilità di posti; l'Ufficio predisporrà apposita graduatoria in relazione ai criteri indicati nel presente articolo.
Qualora il numero di richieste fosse eccedente al numero di posti disponibili sui mezzi in dotazione, si adotteranno i seguenti criteri di priorità:

1) alunni portatori di handicap;
2) alunni residenti iscritti alla scuola materna;
3) alunni residenti che abitano più distanti dalla scuola o che devono percorrere un tragitto che presenta situazioni di pericolosità;
4) alunni residenti i cui componenti del nucleo familiare siano impossibilitati per ragioni di lavoro o sanitarie ad accompagnare i minori alla sede scolastica;
5) alunni residenti che hanno già usufruito del servizio.

A parità di punteggio si procederà a sorteggio.

All'atto dell'iscrizione i genitori dovranno indicare i soggetti eventualmente delegati al ritiro del minore. Dichiareranno, altresì, di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente regolamento.

ARTICOLO 6

CONCORSO ALLA COPERTURA DEL COSTO DEL SERVIZIO

La tariffa per il costo del servizio viene definita con apposito atto da parte dell'Amministrazione Comunale e rivista annualmente, considerando i costi diretti e i costi indiretti che l'Ente locale sostiene per il servizio di trasporto.
Gli utenti concorrono alla copertura del servizio in base al reddito ed al numero di corse di cui usufruiscono.
Tutti gli utenti sono obbligati al pagamento della tariffa prevista.
Nel caso di situazioni familiari particolari, previo accertamento da parte dell'Ufficio Servizi Sociali e deliberazione della Giunta Comunale, è possibile prevedere l'erogazione di un contributo per coprire le spese relative al servizio di trasporto.
Per l'erogazione del contributo l'Ufficio Servizi Sociali farà riferimento ai Regolamenti in vigore per l'erogazione dei contributi economici.

ARTICOLO 7

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento può avvenire, secondo criteri di efficienza ed efficacia del servizio di riscossione, tramite l'utilizzo di bollettini di conto corrente postale inviato dall'ufficio comunale competente alle famiglie degli alunni oppure tramite il versamento di rate di uguale importo presso la Tesoreria Comunale o presso gli uffici comunali.
Non è previsto alcun rimborso o riduzione in caso di non utilizzo per un periodo continuativo o saltuario del servizio.
In caso di inadempienza nei pagamenti, previo sollecito di pagamento alle famiglie, l'amministrazione procederà al recupero coattivo del credito in conformità alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 8

RINUNCIA E DECADENZA DEL SERVIZIO

Le famiglie che nel corso dell'anno decidono di rinunciare al servizio devono darne immediata comunicazione scritta all'ufficio comunale competente che provvederà a determinare l'importo dovuto in base al periodo di effettivo utilizzo del trasporto scolastico. Il pagamento della retta cessa solo a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della comunicazione.

L'utente decadrà dal servizio, previo avviso scritto da parte degli uffici competenti:

1) nel caso in cui il soggetto non usufruisca del servizio per un periodo superiore a 2 mesi senza giustificato motivo;
2) mancato pagamento della tariffa.

Per l'assenza per malattia superiore a 2 mesi consecutivi l'utente potrà essere riammesso al servizio.

Non verranno ammessi al Servizio di trasporto scolastico i minori appartenenti a nuclei familiari che non hanno versato l'intero contributo per l'anno scolastico precedente.

ARTICOLO 9

SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Il Comune adotta le misure necessarie per garantire la sicurezza degli alunni dal momento della salita sui mezzi di trasporto fino al momento di ingresso nella scuola e dall'uscita dalla scuola alla riconsegna alle fermate, ferme restando le specifiche responsabilità e doveri del corpo docenti.
Gli alunni trasportati, a conclusione del viaggio di ritorno, devono essere affidati esclusivamente ai genitori o a persona maggiorenne da questi espressamente delegata, secondo modalità stabilite dall'Ufficio comunale competente.
Gli alunni non affidati al genitore o da altro adulto delegato rimarranno sul mezzo di trasporto e condotti, alla fine del percorso all'Ufficio Servizi Sociali del Comune che provvederà a contattare telefonicamente i soggetti aventi titolo alla custodia del minore per la riconsegna dello stesso.
Al ripetersi di tale inconveniente senza giustificato motivo per tre volte potrà essere sospeso dell'utilizzo del servizio.
In caso di necessità, gli alunni della quarta e quinta elementare e delle scuole medie, in ragione del loro maggior grado di autonomia, potranno essere lasciati alle fermate preventivamente stabilite e comunicate, senza che sia richiesta la presenza del genitore o di altra persona autorizzata, ma solo dopo che il genitore stesso abbia dichiarato che il ritorno a casa dell'alunno, dal momento della discesa dallo scuolabus, avviene a cura e sotto la piena responsabilità della famiglia. In mancanza di tale dichiarazione, la riconsegna dovrà avvenire secondo le modalità previste dai commi precedenti del presente articolo.

ARTICOLO 10

SERVIZIO DI ASSISTENZA

L'Amministrazione provvede all'organizzazione di un servizio di assistenza e vigilanza degli alunni durante il trasporto mediante personale ausiliario, obiettori di coscienza in servizio sostitutivo civile o volontari iscritti ad associazioni di volontariato. Tale personale avrà funzioni di sorveglianza sul mezzo di trasporto, di cura delle operazioni di salita e discesa, e, in particolare, di accertamento della presenza dei soggetti autorizzati alla fermata stabilita allorché si riconsegni il minore al genitore o ad altro adulto.

ARTICOLO 11

COMPORTAMENTO A BORDO – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RIMBORSO DANNI

Gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico devono:

a) trovarsi pronti al momento del prelievo senza richiedere attese che determinerebbero inopportuni allungamenti dei tempi di percorrenza;

b) mantenere un atteggiamento educato e corretto, evitando comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui;
c) non produrre danni di alcun genere al mezzo di trasporto.

Qualora sullo scuolabus si verifichino comportamenti scorretti, l'autista e/o il personale comunale di controllo ne darà immediata segnalazione all'ufficio comunale competente.
E' facoltà del Responsabile del settore sospendere dal servizio gli alunni responsabili di comportamenti gravi mantenendo i necessari preventivi rapporti con la famiglia e con la scuola.
Gli eventuali danni prodotti allo scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni responsabili previa contestazione di responsabilità.

ARTICOLO 12

CAUSE DI IMPEDIMENTO A SVOLGERE IL SERVIZIO

In caso di impossibilità ad eseguire il servizio o di necessità di variazioni di orario per ragioni tecniche, per scioperi o assemblee del personale comunale, l' Amministrazione si riserva di provvedere ad avvisare le famiglie delle variazioni di orario del servizio.
Orari non coincidenti con le esigenze complessive del piano di trasporto (entrate/uscite scaglionate, assemblee sindacali dei docenti, scioperi di una sola scuola, ecc.) non potranno essere presi in considerazione. In caso, invece, di variazioni dell'inizio e/o della fine dell'orario di lezione per scioperi o assemblee sindacali che riguardano l'intera realtà scolastica, a seguito di specifica comunicazione delle scuole pervenuta in tempo utile, l'Amministrazione potrà apportare modifiche al servizio. La relativa comunicazione alle famiglie dovrà essere effettuata dalle scuole.

ARTICOLO 13

ATTIVITA' DIDATTICHE ESTERNE

Assolti i compiti ordinari, i mezzi di trasporto del Comune sono disponibili per attività didattiche esterne con finalità educative che si svolgano all'interno dell'orario scolastico, sempre che non ostino problemi di manutenzione dei mezzi e turni di servizio del personale addetto.
Il servizio potrà essere richiesto attraverso programmi trimestrali, da presentarsi al Comune almeno quindici giorni prima dell'inizio del periodo considerato nel programma. In assenza di programmi, le singole istanze dovranno essere presentate almeno quindici giorni prima dello svolgimento della gita.
I programmi e le singole istanze di cui al precedente comma dovranno essere firmati o vistati dal Dirigente scolastico o dal Preside; in essi dovranno essere indicati il numero degli alunni e le generalità degli accompagnatori, la località da raggiungere e le finalità dell'iniziativa, l'ora di partenza e di rientro nonché l'avvenuta approvazione da parte degli organi scolastici competenti.
Nelle richieste dovrà essere dichiarato che la gita è da considerarsi a tutti gli effetti, compresi quelli assicurativi, come attività scolastica e che la vigilanza e la custodia sono a carico della scuola, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità.
La Giunta Comunale, in sede di definizione della tariffa per il costo del servizio, può prevedere che le uscite didattiche fuori dal territorio comunale o con orari eccedenti l'orario scolastico siano effettuate dietro corresponsione di una particolare tariffa a carico degli utenti.

ARTICOLO 14

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'iscrizione al servizio da parte degli utenti implica la conoscenza ed accettazione integrale del presente regolamento.
Per quanto in esso non previsto, si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

ARTICOLO 15

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune è autorizzato al trattamento dei dati personali degli utenti iscritti al Servizio Trasporto scolastico.
E' possibile che siano trattati dati personali idonei a rivelare lo stato di salute dell'interessato ai fini dell'applicazione delle agevolazioni tariffarie e della predisposizione delle misure necessarie a garantire il servizio anche nei confronti delle persone portatrici di handicap.